

Il settore sanitario in Egitto

Opportunità in Egitto per le aziende italiane della Filiera farmaceutica e della Salute

Le dimensioni del Paese e del mercato, l'ambizione all'autosufficienza farmaceutica dell'Egitto e i programmi del Governo che puntano ad aumentare in maniera esponenziale le esportazioni farmaceutiche, con l'obiettivo quindi di creare a tendere uno stabile afflusso di valuta forte nel Paese, rappresentano caratteristiche distintive - cui si aggiunge l'adesione a una miriade di trattati sul Free Trade - che costituiscono in principio driver importanti per le nuove strategie di localizzazione geografica delle nostre aziende.

Di seguito alcuni elementi di attrattività del mercato farmaceutico egiziano per investitori internazionali:

- *potenziale di oltre 100 milioni di persone*: il Paese punta anche sulla sanità privata con la costruzione di un hub dotato di centri di eccellenza al servizio della nuova capitale amministrativa;
- *Presenza di un ecosistema di aziende*: a Gypto City, parco tecnologico che incarna la spinta dell'Egitto all'autosufficienza farmaceutica. Situata a circa 20 miglia dal Cairo, è una delle più grandi "città della medicina" della regione. Dispone di strutture per la produzione, l'amministrazione, i servizi industriali e le reti;
- *Partnership*: l'Egitto è dotato di un'imprenditoria privata evoluta che in grado di facilitare lo sviluppo di progetti di investimento in JV con operatori locali con la conoscenza del mercato e delle dinamiche interne;
- *Energia e mano d'opera*: possibilità di beneficiare di un basso costo dell'energia e di un'ampia disponibilità di mano d'opera;
- *Incentivi agli investimenti*: L'Egitto ha adottato diverse politiche per promuovere gli investimenti nel paese e attrarre capitali stranieri. Lo schema di incentivi prevede tra gli altri esenzioni fiscali, doganali, accesso agevolato al credito, concessioni di immobili e di terreni, etc.
- *Presenza Italiana*: presenza con filiali commerciali di aziende italiane con forte vocazione allo sviluppo internazionale, come Menarini e Fidia Farmaceutici, grazie a un consolidato network di partner e distributori operanti nel settore farmaceutico e biomedico. Fidia in particolare punta ad ampliarsi e rafforzarsi nell'ambito dell'oftalmologia, ortopedia e dermatologia dove vanta a livello nazionale un significativo posizionamento competitivo e *leadership* nella produzione e commercializzazione di prodotti farmaceutici a base di acido ialuronico;
- *Presenza di un network istituzionale dinamico*: oltre all'Ambasciata il Sistema Italia può contare sulla presenza di tutte le istituzioni chiave per il supporto dell'Internazionalizzazione delle Aziende italiane: Agenzia ICE, SACE, CDP e SIMEST.

- *Parchi industriali e tecnologici, zone franche:* Le zone economiche speciali sono state istituite con la legge n.72 del 2017 garantendo privilegi ed esenzioni doganali agli investitori. Essa consente la creazione di zone industriali speciali che abbiano una significativa attività di esportazione. All'interno di tali zone possono essere importati in esenzione doganale beni strumentali, materie prime e semilavorati. Le società che vi operano (nei settori industriale, agricolo e dei servizi) sono soggette a minori imposte di vendita e ad aliquote fiscali privilegiate.
- *Posizione geografica strategica e Free Trade Agreements:* L'Egitto si trova al crocevia di tre continenti e vanta anche un'eccellente ubicazione geografica, vicino alle principali rotte strategiche come il Canale di Suez. L'Egitto è firmatario di accordi di libero scambio con gran parte dei paesi africani e MENA, accrescendo la potenzialità di esportazioni per gli investitori europei.

Approfondimenti settoriali sono presenti nella nota di seguito

Overview

La spesa sanitaria dell'Egitto è stata nel 2019, ultimo dato ufficiale, pari al 4,7% del PIL molto al di sotto della media dell'OCSE (12,5%). A causa della pandemia la spesa sanitaria dell'Egitto è salita al 5,4% del PIL nel 2021 e al 5,5% nel 2022 e dovrebbe scendere al 5,1% entro il 2027 a causa dell'aumento del PIL nominale.

Lo stanziamento per la sanità nel bilancio del governo per l'anno fiscale 2022/23 (luglio-giugno) è stato di 128 miliardi di EGP (5,2 miliardi di USD), in aumento rispetto ai 109 miliardi di EGP del bilancio 2021/22. Queste allocazioni corrispondono a circa il 6% della spesa governativa annuale totale.

La spesa sanitaria continuerà a crescere con l'attuazione del programma di copertura universale nel periodo previsto dal 2023 al 2027, avviato in fase pilota a Port Said nel 2019. Il programma sostituirà un sistema di assicurazione sanitaria pubblica istituito negli anni '60, utilizzato solo dal 6% della popolazione. Sebbene l'implementazione sia stata interrotta dalla pandemia, il sistema universale è stato esteso a Luxor nella seconda metà del 2020 e a Ismailia nel 2022. Suez, Aswan e South Sinai saranno inclusi nel sistema entro il 2023. La data obiettivo per completare l'implementazione in tutto il paese è stata posticipata dal 2032 al 2027.

Il piano di assicurazione sanitaria sarà finanziato tramite i contributi dei lavoratori, con il 4% del salario pagato dai datori di lavoro e l'1-5% dai dipendenti (con tariffe più elevate in base al numero di familiari a carico). Le aziende pagheranno anche un contributo, mentre i pensionati verseranno il 2% delle loro pensioni mensili. In termini nominali, i contributi aumenteranno da 1.300 EGP (53 USD) a 4.000 EGP all'anno.

Il governo fornirà copertura gratuita a coloro che si trovano al di sotto di una soglia minima di reddito, ai disoccupati e ad altri gruppi vulnerabili, che insieme rappresentano circa il 25% della popolazione. Finanziamenti aggiuntivi provverranno da dazi sui prodotti del tabacco e altre tariffe, comprese le spese di registrazione per ospedali privati, cliniche e farmacie.

L'aumento dell'inflazione nel 2022 porterà a un aumento del tasso di incremento della spesa sanitaria in termini nominali nella valuta locale: il tasso di crescita annuale composto (CAGR) nel periodo 2023-2027 si prevede del 9,3% in termini di valuta locale e in contrazione del 3,5% in dollari statunitensi, riflettendo l'impatto della svalutazione monetaria. La spesa sanitaria sarà influenzata anche dalla crescita demografica, prevista in media al 1,8% all'anno nello stesso periodo. Il mercato farmaceutico si espanderà a un CAGR del 6,1% in termini di valuta locale nel periodo 2023-2027.

Nel giugno 2020 la Banca Mondiale ha approvato un prestito di 400 milioni di USD per sostenere il programma di copertura sanitaria universale, oltre a un prestito di 530 milioni di USD nel settore sanitario approvato nel 2018. Inoltre, l'Agenzia di Cooperazione Internazionale del Giappone ha impegnato 250 milioni di USD a maggio 2019. La Banca Mondiale sostiene anche il settore sanitario indirettamente attraverso finanziamenti per programmi di protezione sociale. A dicembre 2022 è stato approvato un nuovo prestito di 500 milioni di USD per il programma di sicurezza sociale [Takaful and Karama](#).

Il sistema sanitario egiziano

Il sistema sanitario egiziano è gestito centralmente. Lo Stato ha la responsabilità esecutiva per la fornitura di servizi sanitari, con un livello predeterminato di assistenza gratuita disponibile universalmente. Il settore privato svolge un ruolo importante nella fornitura di servizi sanitari in Egitto, poiché la divisione pubblico/privato è emersa principalmente a causa del declino degli standard di cura nel settore pubblico. Tuttavia, le sfide che il settore sanitario privato in Egitto affronta, principalmente legate all'alto costo dei trattamenti, creano un grado significativo di incertezza per gli investitori stranieri.

La Banca Mondiale stima che l'Egitto abbia 0,8 medici ogni 1.000 abitanti, dato molto basso rispetto agli standard regionali e globali. Il rapporto è diminuito da 2,8 per 1.000 abitanti nel 2010, riflettendo l'emigrazione di molti medici in cerca di migliori stipendi all'estero mentre l'Egitto era alle prese con agitazioni sociali e politiche dal 2011.

La mobilità internazionale dei lavoratori nel settore sanitario si è ridotta durante la pandemia, anche se la domanda è aumentata ulteriormente. Nel febbraio 2020 il governo ha aumentato i bonus per il personale sanitario. Il ministero delle finanze ha evidenziato piani per aumentare gli stipendi nel settore sanitario nei suoi recenti bilanci.

Le lacune nella fornitura di assistenza sanitaria hanno portato all'apertura di numerose start-up ad alta tecnologia che offrono telemedicina, servizi diagnostici online e comparazioni di servizi offerti da fornitori offline. Tra queste aziende [Medicobot](#), [Elbalto](#), [Tabibi 24/7](#) ed [El Dacatra](#).

Il Ministero della Salute e della Popolazione gestisce 1.300 ospedali, che rappresentano circa il 60% dei posti letti ospedalieri. Università, esercito e settore privato rappresentano il restante 40%. Il numero di posti letto ogni 1.000 persone è molto scarsamente dall'anno 1990 e prevediamo che aumenterà solo leggermente entro il 2027, a 1,6 per 1.000 persone.

Il ministero della salute ha un programma ambizioso per migliorare le strutture mediche esistenti e costruire nuovi ospedali. Il ministero ha dichiarato nel giugno 2020 che 367 ospedali, 17 ospedali universitari e decine di cliniche sono stati dedicati al trattamento del coronavirus. Dato che la pandemia si è attenuata, sia gli ospedali pubblici che quelli privati si stanno concentrando sul recupero delle cure non legate al COVID.

Il più grande operatore ospedaliero privato è [Cleopatra Hospitals Group](#).

Tutti gli ospedali pubblici e privati saranno autorizzati a registrarsi per fornire assistenza nel nuovo programma di assicurazione sanitaria. Saranno stabiliti prezzi simili per tutti i fornitori. In linea di principio, i pazienti potranno scegliere il proprio fornitore, anche se questa scelta potrebbe comportare un certo pagamento a carico del paziente. Il nuovo piano assicurativo prevede tre livelli di assistenza sanitaria: unità composte da medici generici, dentisti, farmacisti e ostetrici; ospedali ordinari; e ospedali specializzati nel trattamento delle malattie cardiache e del cancro.

Il mercato dei prodotti farmaceutici

L'Egitto è il più grande produttore nazionale di prodotti farmaceutici nel Medio Oriente e nel Nord Africa, ma ha un mercato relativamente piccolo rispetto alla sua popolazione. Nel 2021 le vendite totali di prodotti farmaceutici hanno superato i 6 miliardi di USD, si stima che nel 2022 le vendite siano scese al di sotto dei 6 miliardi di USD a causa degli effetti della svalutazione della valuta e dell'aumento dell'inflazione.

Le previsioni indicano che in termini di valuta locale le vendite aumenteranno con un CAGR del 6,1% nel periodo 2023-2027.

Con un aumento di popolazione che dovrebbe raggiungere i 113,6 milioni nel 2027, la spesa pro capite per i prodotti farmaceutici rimarrà bassa, pari a circa 38 USD nel 2027 (Fonte: World Bank's International Finance Corporation)

I produttori di farmaci nazionali in Egitto sono principalmente concentrati sui farmaci generici e da banco.

Farmaci brevettati - L'esigenza del Governo di contenere i costi nel settore farmaceutico eserciterà una pressione al ribasso sulle vendite di medicinali brevettati. Nello stesso tempo la svalutazione della sterlina egiziana ha aumentato i costi dei medicinali importati in Egitto. Tali elementi negativi sono compensati da altri fattori, come l'aumento del carico di malattie croniche e l'espansione graduale dell'assistenza sanitaria privata, che fanno prevedere una crescita costante di tali farmaci.

Si stima che il valore del mercato dei medicinali brevettati in Egitto sia cresciuto dal 2017 al 2022 a un tasso di crescita annuale composto (CAGR) del 6,9% in termini di valuta locale e del 5,2% in termini di dollari statunitensi, a 1,4 miliardi di USD. Le previsioni indicano che nel 2027 il mercato dei medicinali brevettati in Egitto varrà 1,7 miliardi di USD, corrispondente a un CAGR del 6,9% e del 4,8% rispettivamente in valuta locale e dollari statunitensi.

Farmaci generici - Il mercato dei farmaci generici in Egitto registrerà al contrario di quelli brevettati una crescita sostenuta nel lungo termine, guidata dall'esigenza del governo verso il contenimento dei costi, dall'imminente scadenza dei brevetti e da una maggiore consapevolezza dell'efficacia dei farmaci generici come sostituti dei medicinali.

Si stima che il mercato dei farmaci generici sia cresciuto dal 2017 al 2022 dell'11,2% (CAGR, 9,5% in termini di dollari statunitensi) per un valore 1,1 miliardi di USD. Si prevede una continuazione della forte crescita del segmento fino al 2027, quando le spese per i farmaci generici in base alle previsioni raggiungeranno 1,7 miliardi di USD, pari al 43% delle vendite totali di farmaci. I volumi effettivi potrebbero aumentare ancora più dinamicamente poiché i produttori di farmaci generici aumentano la produzione per soddisfare la crescente domanda e le misure di contenimento dei costi incoraggiate dal governo egiziano, specialmente quando i principali prodotti perdono il brevetto.

Farmaci da banco - Il valore del settore dei farmaci da banco in Egitto è ancora basso rispetto agli altri subsettori, ma continuerà a crescere. I principali fattori di crescita sono rappresentati da una crescente consapevolezza della cura della salute e di ricorrere all'automedicazione.

Si stima che la spesa per i farmaci da banco sia cresciuta nel periodo 2017/2022 a un CAGR del 5,1% in valuta locale e del 3,6% in dollari statunitensi, per un valore di 433 milioni di USD. Entro

il 2027 si prevede che la spesa per i farmaci da banco raggiungerà i 515 milioni di USD, pari al 13% della spesa farmaceutica totale, rispetto al 17% del 2017.

Import/Export

In termini di valore l'Egitto continua a dipendere pesantemente dalle importazioni di prodotti farmaceutici, nonostante l'aumento della capacità di produzione interna e nonostante le misure adottate dal governo egiziano per aumentare l'autosufficienza nel settore farmaceutico.

La crescita delle importazioni è condizionata dalla limitata capacità tecnologica del settore manifatturiero locale, poiché il mercato si affida a farmaci importati nel campo dei medicinali sofisticati.

Le importazioni di prodotti farmaceutici dell'Egitto hanno raggiunto 3,6 miliardi di USD nel 2022, con una crescita del 71% rispetto al 2017. Va sottolineato che sul dato un ruolo fondamentale è svolto dall'aumento dei prezzi all'importazione. Circa un terzo delle importazioni farmaceutiche egiziane proviene dai paesi membri europei, che probabilmente continueranno a fornire gran parte del mercato dei farmaci brevettati. L'Italia è il quinto fornitore con una quota sul totale di poco superiore al 5%.

Le esportazioni di prodotti farmaceutici sono cresciute da 276 milioni di USD nel 2017 a 362 milioni di USD nel 2022, con una crescita cumulata del 20%. La maggior parte delle esportazioni continuerà a puntare ad altri mercati del Medio Oriente e del Nord Africa, con un focus su Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Iraq e Giordania. L'esportazione di farmaci generici è la principale via per ottenere guadagni a lungo termine per le aziende egiziane, in particolare per mantenere prezzi bassi e quindi competitivi

L'industria farmaceutica in Egitto

L'industria farmaceutica in Egitto è molto solida, con attori locali importanti come Egyptian International Pharmaceutical Industries ([EIPICO](#)), South Egyptian Drug Industries ([SEDICO](#)), Medical Union Pharmaceuticals, [VACSERA](#) e [Amoun Pharmaceuticals](#) - recentemente acquisita dalla canadese Valeant.

Tuttavia sono le aziende farmaceutiche multinazionali, con player del calibro di GlaxoSmithKline, Novartis, Sanofi, Pfizer e Merck & C, che detengono la maggiore quota di mercato in termini di valore.

Tra i molti produttori locali, EIPICO (Egyptian International Pharmaceutical Industries), Amoun Pharma, Pharco, MUP (Medical Union Pharmaceuticals) e SEDICO (South Egypt Drug Industries).

Pochi produttori egiziani sono interamente di proprietà statale, la maggior parte è parzialmente o totalmente privatizzata. La produzione pubblica è rappresentata dalla Holding Company for Pharmaceuticals ([HOLDIPHARMA](#)), di proprietà statale.

La Egyptian International Pharmaceutical Industries Company (EIPICO) è la più grande società farmaceutica del settore privato dell'Egitto, con una quota di mercato di circa l'8% e che rappresenta il 20% delle esportazioni farmaceutiche dell'Egitto.

La domanda di prodotti farmaceutici egiziani viene soddisfatta principalmente dalla produzione interna in termini di volume. Le aziende straniere sono responsabili di circa due terzi, sotto forma

di produzione locale e produzione su commissione affidata a aziende egiziane. I produttori nazionali sono principalmente piccole e medie imprese che producono farmaci generici. La maggior parte degli ingredienti farmaceutici attivi (API) sono importati, creando pressioni sui costi in periodi di fluttuazione valutaria. Nel lungo termine, l'Egitto ha il potenziale per diventare un importante centro di produzione, anche se il governo potrebbe dover migliorare le normative, in particolare quelle che riguardano il regime della proprietà intellettuale.

Il governo egiziano ha precedentemente offerto sovvenzioni per la ricerca per progetti innovativi che portano allo sviluppo di prodotti farmaceutici utilizzando competenze interne, produzione di materie prime farmaceutiche, produzione di interferone, insulina e identificazione precoce di patologie virali come l'epatite. La produzione con licenza di prodotti da parte di aziende farmaceutiche straniere è comune e ha aiutato le aziende locali a sviluppare standard di buone pratiche di fabbricazione (GMP), che a loro volta hanno portato a un miglioramento della competitività delle esportazioni. Tuttavia, è necessaria un maggiore impegno per raggiungere standard accettabili a livello internazionale in tutta l'industria.

Negli ultimi anni le principali multinazionali, tra cui Pfizer, GlaxoSmithKline e AstraZeneca si sono sensibilmente espanse sul mercato egiziano. Tra i leader di mercato con impianti di produzione spiccano Bristol-Myers Squibb, GlaxoSmithKline, Novartis e Pfizer. Altre importanti multinazionali presenti sul mercato sono la francese Servier e le statunitensi Johnson & Johnson, Eli Lilly e Merck & Co.

La maggior parte delle aziende farmaceutiche multinazionali è rappresentata sul mercato egiziano ma poche hanno una presenza diretta nella produzione. Molte importano farmaci o concedono in licenza la produzione a produttori locali. Le aziende multinazionali forniscono circa due terzi del mercato tramite produzione locale diretta o accordi di licenza. A causa della grande gamma di prodotti di cui il mercato necessita, le aziende locali e straniere tendono a specializzarsi, rendendo il mercato farmaceutico egiziano altamente frammentato.

I fondi del Golfo hanno fatto grandi investimenti in Egitto, in gran parte attraverso acquisizioni.

Una delle più grandi acquisizioni in Egitto è quella realizzata nel 2021 da parte di ADQ, una società di investimento di Abu Dhabi, che ha acquisito per un valore di 740 milioni di USD di Amoun Pharmaceuticals. Amoun gestisce una delle più grandi fabbriche farmaceutiche dell'Egitto. Nel 2022 il Public Investment Fund dell'Arabia Saudita ha acquisito partecipazioni di minoranza in Eipico e in Rameda Pharma.

Tra gli altri investitori stranieri GlaxoSmithKline con, la cui affiliata locale è quotata alla Borsa Egiziana. Le aziende statunitensi Eli Lilly, Pfizer e Johnson & Johnson hanno anche affiliazioni egiziane molto ben consolidate.

Il settore dei dispositivi medici

La crescita della spesa sanitaria dell'Egitto e l'interesse del governo egiziano ad espandere l'industria sanitaria locale costituisce un importante fattore di sviluppo non soltanto per il settore farmaceutico ma anche per il settore dei dispositivi medici.

Al centro del programma di copertura sanitaria universale si collocano ingenti investimenti per efficientare gli ospedali esistenti e accelerare i tassi di realizzazione delle strutture sanitarie in costruzione.

Il governo egiziano intende efficientare oltre 125 ospedali integrati, completare la costruzione di 23 nuovi grandi ospedali e lanciare l'iniziativa del National Project for Self-Sufficiency in Plasma Derivatives, che mira a istituire 20 centri di raccolta di plasma e un magazzino strategico centrale.

Un altro grande progetto attualmente in fase di sviluppo è la nuova Medical City nella New Administrative Capital. Il governo egiziano ha destinato il terreno per la costruzione di una Città Medica che includerà fornitori di cure mediche di alta qualità e istituirà una scuola di medicina e infermieristica. L'obiettivo è fornire servizi completi e di alto livello agli egiziani che normalmente cercano cure all'estero e attirare pazienti dalla regione del Golfo.

Attrezzature mediche tecniche, come apparecchiature di radiografia e ultrasuoni, monitoraggio dei parametri vitali, macchine per la dialisi e microscopi da laboratorio, vengono importate e distribuite da alcune aziende che beneficiano di bassi dazi doganali, la maggiore delle quali è [El Gomhoureya](#), di proprietà del governo. La società El Gomhoureya sta anche attraversando un piano di riorganizzazione e aggiornamento per consentirle di competere a livello regionale.

I fornitori privati di assistenza sanitaria spesso scelgono di importare l'attrezzatura di cui hanno bisogno, che, secondo le leggi doganali del paese, deve essere completamente nuova per essere ammessa nel paese. Questo può essere un processo complicato, tuttavia i medici egiziani che viaggiano all'estero per conferenze spesso acquistano dispositivi in questo modo.

A seguito dell'epidemia di COVID-19 e della conseguente crisi sanitaria, il governo egiziano si è impegnato a migliorare la regolamentazione del settore sanitario. Di conseguenza, vi è stata un aumento dell'acquisto di dispositivi medici da parte del settore privato. Allo stesso modo, vi è una proliferazione di ospedali e cliniche private, il che ha aumentato notevolmente la domanda di attrezzature mediche e di laboratorio e di personale medico. Nonostante ci siano stati alcuni miglioramenti nel processo di registrazione, l'iter burocratico risulta ancora piuttosto complesso.

L'industria delle forniture mediche e dei dispositivi medici in Egitto

Forniture medio-ospedaliere - L'industria delle forniture mediche e ospedaliere è considerata uno dei settori promettenti in Egitto a sostegno dell'economia nazionale, dato il tasso di crescita molto elevato raggiunto negli ultimi dieci anni.

La dimensione del mercato locale delle forniture medico-ospedaliere in Egitto varia tra i 7 e i 10 miliardi di EGP (200/300 mln di euro). Le aziende locali producono circa il 30% del fabbisogno

totale del mercato egiziano di siringhe, vestiti chirurgici, letti, sale operatorie, dispositivi e attrezzature per l'assistenza sanitaria. È anche uno dei settori ad alta intensità di manodopera e rapido ritorno sull'investimento.

I produttori di forniture medico-ospedaliere conformi agli standard internazionali (CE, FDA e ISO 13485) sono oltre 300, e quasi tremila le aziende commerciali, per un numero di referenze superiore agli 8.000 prodotti.

Le aziende egiziane del settore hanno una grande esperienza e una buona reputazione all'estero, presupposto per una possibile crescita degli investimenti e delle esportazioni.

Le opportunità per l'Egitto di attrarre più investimenti stranieri in questo settore sono notevoli, molti produttori di dispositivi medici in Europa stanno delocalizzando a causa degli elevati costi di produzione e l'Egitto ha forti opportunità di entrare nel mercato africano beneficiando degli accordi economici firmati tra Egitto e altri paesi dell'area.

Dispositivi medici - Il valore del mercato egiziano dei dispositivi medici nel 2021 è stato di 4 miliardi di USD e nel periodo 2022-2027 si prevede una crescita CAGR di oltre 3%.

Il mercato egiziano dei dispositivi medici è il secondo più grande nella regione MENA. La produzione in Egitto è molto bassa e la maggior parte dei dispositivi medici viene importata. El Gomhoureya è una società pubblica che importa e distribuisce dispositivi medici al settore sanitario pubblico e comprende apparecchiature radiologiche ed ecografiche, monitoraggio dei parametri vitali, apparecchi per dialisi, microscopi e apparecchi da laboratorio ecc..

Le aziende leader nel mercato egiziano dei dispositivi medici sono Abbott, Fresenius, Philips, Amplifon e Amecath.

Import Export

L'Egitto ha importato nel 2023 dispositivi medici (HS 9018, 9019, 9020, 9021, 9022, 9402) per un valore di 624 milioni di USD, in crescita del 10% rispetto al 2021 e del 34% rispetto al 2020.

Primo fornitore gli USA (16,6%) seguiti da Cina (16%) e Germania (14,5%). L'Italia è l'ottavo fornitore (secondo europeo) con una quota poso superiore al 3%, in lieve contrazione rispetto ai due anni precedenti.

Si tratta per il 55% circa di strumenti e attrezzature chirurgiche, dentali e veterinarie (HS 9018) per il 21% di dispositivi ortopedici (HS9021) e per il 16% di attrezzature radiologiche (HS 9022).

Le importazioni dall'Italia riguardano per il 56% circa strumenti e attrezzature chirurgiche, dentali e veterinarie (HS 9018) per il 16,3% attrezzature radiologiche (HS 9022), per il 15,2% dispositivi ortopedici (HS9021) e per il 9,8% apparecchi di meccanoterapia (HS 9019).

L'Egitto ha esportato nel 2022 dispositivi medici per un valore di quasi 48 milioni di USD, in lieve flessione rispetto al 2021. Principali clienti Brasile (16,5%), Germania (13%) e Francia (8,8%).

Significative le esportazioni in area Medio oriente e Africa, per un valore di oltre il 30% sul totale.

L'Italia e' il 17mo cliente per una quota del 2% circa sul totale.

Le esportazioni dell'Egitto riguardano per il 90% strumenti e attrezzature chirurgiche, dentali e veterinarie (HS 9018).

Prospettive

Le migliori prospettive di vendita per attrezzature mediche e forniture medico ospedaliere si inquadrano nelle seguenti categorie:

- Attrezzature per l'imaging diagnostico
- Attrezzature oncologiche e radiologiche
- Attrezzature chirurgiche e mediche
- Attrezzature di monitoraggio per le unità di terapia intensiva
- Attrezzature per laboratorio e scientifiche
- Cliniche mobili
- Attrezzature digitali
- Materiali di consumo

Le opportunità di investimento nel settore sono notevoli. Il governo sta investendo molto nella medicina preventiva, che offre opportunità nel settore dei dispositivi medici, ma piu' in generale la crescita della domanda, sostanziale nel breve e medio periodo pone solide basi di business.

Il periodo attuale e' caratterizzato dalla scarsa disponibilita' di alcuni dispositivi e forniture mediche, a causa della difficoltà nelle importazioni per l'aumento dei prezzi all'importazione a causa dell'aumento del tasso di cambio e dalla carenza della valuta estera, circostanza che rende l'industria locale competitiva sia a livello locale che all'estero.

Nel medio /ungo termine si intravedono ottime opportunità di investimento nei seguenti settori:

- Dispositivi medici ed attrezzature da laboratorio
- Costruzione, gestione e riabilitazione di ospedali e strutture sanitarie rurali
- Servizi di assistenza di emergenza ambulatoriali
- Programmi di formazione per medici, infermieri e tecnici di laboratorio
- Istituzione di centri biologici e di laboratorio
- Sviluppo di standard di qualità per ospedali, laboratori e istituzioni sanitarie
- Costruzione delle capacità e servizi di consulenza per gli organi di regolamentazione e di accreditamento e relativi programmi di formazione